



Progetto

BENI CONFISCATI

DAL COMUNE ALLA COMUNITA' LOCALE:

SUPPORTO AI COMUNI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI SOTTRATTI ALLE MAFIE

Fondazione
CARIPLO



 ReteComuni
www.retecomuni.it



Il contrasto alle mafie

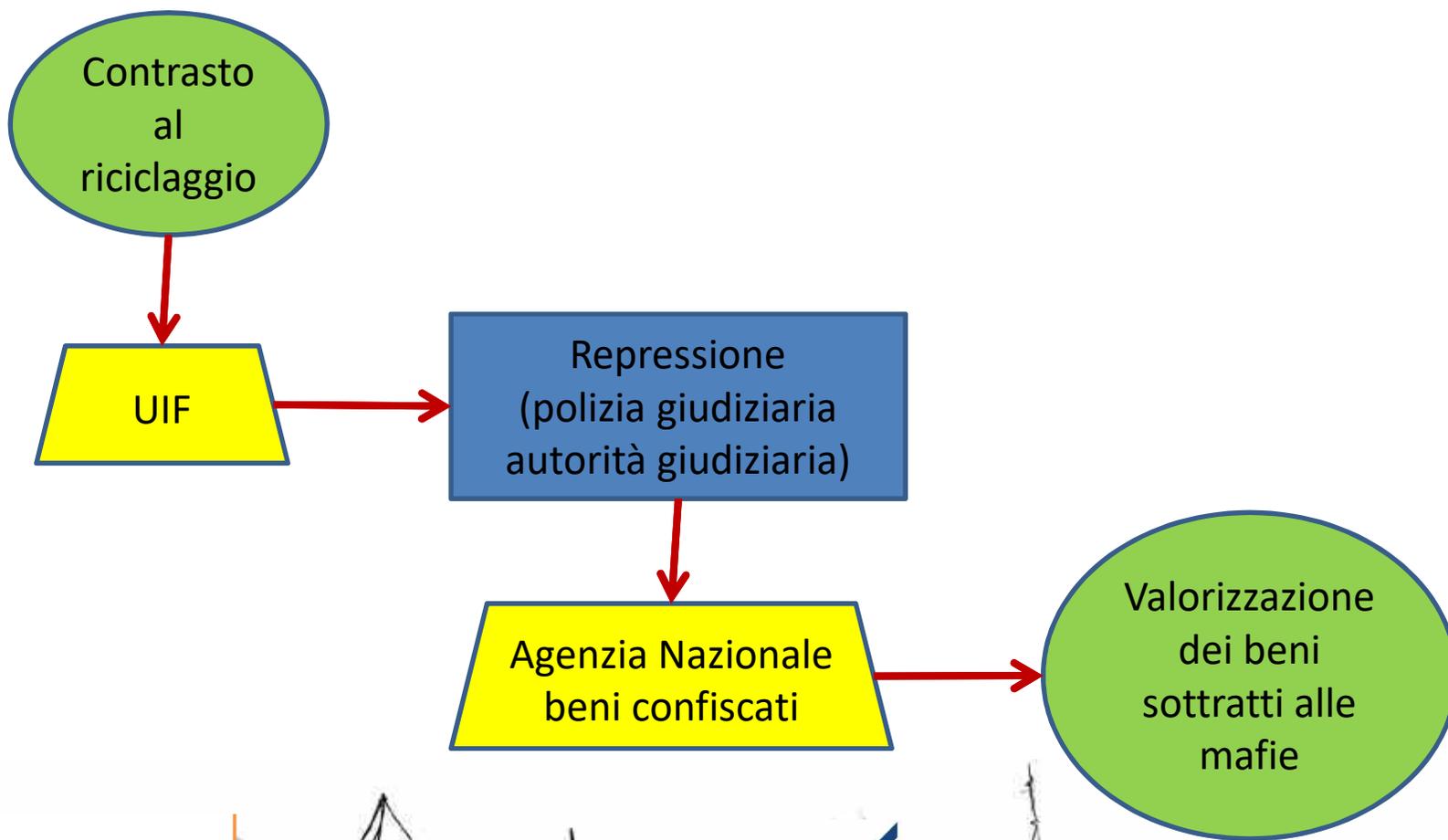
- Il progetto LiC – Legalità in Comune ha puntato ad aumentare le competenze del personale dei Comuni lombardi nella gestione dei processi di prevenzione e contrasto alla corruzione, all'evasione fiscale e al riciclaggio finanziario.
- Dal progetto è rimasto escluso il tema del contrasto alla criminalità organizzata, che, per la sua specificità, merita di essere destinatario di progettualità specifiche



Il contrasto alle mafie: il ruolo delle amministrazioni locali

- I Comuni possono contribuire a contrastare le mafie, attraverso attività *complementari* a quelle svolte dall'autorità giudiziaria:
- Possono colpire «a monte» gli interessi economici delle mafie, attraverso l'attività di contrasto al riciclaggio
- Possono colpire «a valle» gli interessi economici delle mafie, valorizzando i beni sequestrati alle mafie

Il contrasto alle mafie: il ruolo delle amministrazioni locali



LiC – Comunità Locali

CON CHI

- **ANCI LOMBARDIA**
- Agenzia per i Beni Confiscati della Lombardia, Regione Lombardia, Procura della Repubblica Comune di Milano, Politecnico di Milano, Avviso Pubblico, Associazione Manager White List
- Associazione Banda degli Onesti Onlus

COSA

PERCORSI DI SUPPORTO

RICERCA

TAVOLI DI CONFRONTO TRA I COMUNI

TAVOLI DI CONFRONTO TRA I COMUNI

LINEE GUIDA

PER CHI

Amministrazioni Comunali

Scuole

Cittadini

Terzo Settore



Contesto e obiettivi del progetto



DAL COMUNE ALLA COMUNITA' LOCALE

- Il progetto intende spostare l'attenzione dal funzionamento dell'amministrazione al dialogo con i cittadini e le imprese, intesi come:
 - *Partners per la valorizzazione dei beni sequestrati alle mafie e assegnati ai Comuni*
 - *Partners per la definizione delle politiche pubbliche (Bilancio Partecipativo)*
 - *Partners per tenere sotto controllo l'attività dell'amministrazione, attraverso reali politiche di trasparenza, tese a promuovere il monitoraggio civico (accesso civico generalizzato e open data)*

DAL COMUNE ALLA COMUNITA' LOCALE

Beni sottratti alle mafie



Politiche e Risorse



Dati e informazioni



Cittadini,
associazioni
e imprese

Valorizzazione

Migliore allocazione

Dei beni e delle risorse



Miglioramento delle
politiche e dei processi

Legalità

Il ruolo dei Comuni: le norme

D.Lgs. n. 159/2011 e s.m. nell'art. 48 del **Codice Antimafia** - *Destinazione dei Beni e delle somme*

Al comma 3 - I beni immobili sono:

c) **Trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche**, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, **in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito**, ..., sulla base di apposita convenzione assegnato in concessione a titolo gratuito ... ad enti, associazioni, cooperative sociali, ...

Regione Lombardia con la Legge Regionale 24 giugno 2015, n. 17 (**interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità**) ha ribadito *il ruolo centrale dei Comuni come Enti destinatari dei beni e che operano per l'assegnazione dei beni stessi.*



Il contesto lombardo

- La Commissione Parlamentare Antimafia ha chiarito che la Lombardia è la quarta regione italiana per infiltrazioni criminali, con una forte presenza di camorra e 'ndrangheta
- La Lombardia è anche la prima regione del nord per numero di beni destinati a comuni: **1078** immobili sul territorio regionale e 4° a livello nazionale per numero di beni in gestione (prima della destinazione): **1635**

Il perché del progetto

- Il sequestro o la confisca dei beni mafiosi (finalizzato a colpire economicamente le organizzazioni criminali) deve *necessariamente* essere seguito dal riutilizzo degli stessi beni per finalità utili al territorio.
- Trasformare i beni frutto di attività illecite in un **BENE COMUNE** significa, infatti, dimostrare concretamente che la *legalità è la scelta più conveniente per la Comunità Locale*, smontando l'idea che siano, invece, le mafie a fornire le migliori opportunità di lavoro e di crescita ai territori in cui si radicano
- Se il riutilizzo non ha luogo (o ha esiti fallimentari), il prestigio economico/sociale delle mafie rischia di restare invariato.

I Comuni e le criticità legate alla gestione dei beni confiscati

ANCI Lombardia ha rilevato alcune criticità nella gestione da parte dei Comuni dei beni ad essi assegnati:

1. Scarsa conoscenza del fenomeno su scala regionale
2. Scarsa capacità progettuale in relazione al riutilizzo dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità
3. Riutilizzo dei beni non supportato da una adeguata analisi dei bisogni del territorio
4. Limitate ricadute positive (in termini di creazione di opportunità di lavoro ed erogazione di servizi) per le comunità locali

BENI SOTTRATTI ALLE MAFIE

Obiettivi

- Migliorare le capacità progettuali dei Comuni, nel loro ruolo di interlocutori strategici destinatari dei beni da parte dell'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità
- Aumentare le opportunità di sviluppo del territorio grazie ad un utilizzo dei beni sotto il profilo imprenditoriale
- Creare un nuovo rapporto tra Comune e Terzo Settore, per garantire il buon riutilizzo del bene sottratto alla criminalità.
- Definire modelli e buone pratiche, per garantire la legalità, la trasparenza, e il coinvolgimento dei cittadini nell'ambito dei procedimenti amministrativi finalizzati alla valorizzazione del bene



Work Package 1 – Valorizzazione dei beni sequestrati alla criminalità organizzata



WP1.1 CENSIMENTO SULLO STATO DEI BENI

Azioni previste

- Analisi dei dati forniti dall'Agencia Nazionale per i Beni Sequestrati e confiscati, per determinare la distribuzione territoriale dei beni, la tipologia di immobile e la destinazione d'uso
- Realizzazione di un sondaggio, da inviare ai Comuni Lombardi, finalizzato a conoscere lo stato dei beni assegnati e le buone pratiche di riuso dei beni
- Pubblicazione dei risultati del questionario



WP1.2 PERCORSI PILOTA

Azioni previste

- Attivazione di *percorsi pilota*, per supportare i Comuni nella valorizzazione dei beni ad essi affidati
- Definizione di strumenti e procedure per gestire le varie fasi del processo di valorizzazione (rilevazione dei bisogni, dialogo con la comunità locale, identificazione delle possibili destinazioni d'uso, business plan, identificazione del partners privato, valutazione dei risultati)
- Definizione di strumenti e procedure di gestione del rischio riciclaggio e corruzione



WP1.3 MODELLI E STRUMENTI

Azioni previste

- Definizione di strumenti e procedure di gestione del rischio di riciclaggio e corruzione durante il processo di valorizzazione dei beni
- *Elaborazione di Linee Guida ANCI per la valorizzazione dei beni sequestrati alle mafie*



Work Package 2 – Politiche e Risorse





OBIETTIVI

- Diffondere la pratica del *Bilancio Partecipativo* nei Comuni Lombardi
- Garantire forme di attuazione del *Bilancio Partecipativo* che permettano l'effettivo coinvolgimento della Comunità locale
- Fornire ai Comuni lombardi modelli, strumenti (anche tecnologici) e buone prassi per garantire la partecipazione dei cittadini alla definizione del Bilancio dell'Amministrazione



WP2.1 BILANCIO PARTECIPATIVO

Azioni previste

- Analisi delle esperienze in atto nei Comuni lombardi e identificazione di buone pratiche
- Attivazione di tavoli di lavoro inter-comunali, per la diffusione, l'applicazione e lo sviluppo del Bilancio Partecipativo

WP2.2 MODELLI E STRUMENTI

Azioni previste

- Identificazione degli strumenti tecnologici, che possono supportare la realizzazione del *Bilancio Partecipativo*
- Redazione di *Linee Guida ANCI Lombardia per il Bilancio Partecipativo nei Comuni*



Work Package 3 – Dati e informazioni





Obiettivi

- Favorire un approccio strategico agli strumenti di trasparenza e diffusione delle informazioni da parte dei Comuni Lombardi
- Diffondere la conoscenza degli open data, delle pubblicazioni obbligatorie e dell'accesso civico generalizzato da parte di cittadini e imprese
- Sviluppare un approccio integrato alla tutela dei dati personali e alla trasparenza, intese, rispettivamente, rischi ed opportunità associate alla diffusione delle informazioni



WP3.1 Privacy e Trasparenza

Azioni previste

- Iniziative di formazione rivolte ai dipendenti dei Comuni, ai cittadini e alle imprese, sui temi della tutela della privacy (GDPR) e della trasparenza (FOIA – Accessocivico Generalizzato)
- Attivazione di *progetti pilota* in una serie di Comuni, per sviluppare una metodologia di valutazione del rischi e delle opportunità associate alla diffusione delle informazioni (privacy + trasparenza)



WP3.2 MODELLI E STRUMENTI

Azioni previste

- Definizione di uno standard di catalogazione/meta-datazione delle informazioni, finalizzato a rendere più efficiente e sicuro il rilascio delle informazioni
- Identificazione di soluzioni tecnologiche per la privacy e la trasparenza



UNA VISIONE D'INSIEME

- I tre WP (Work Package) del progetto sono strettamente connessi tra loro
- Infatti la trasparenza nella definizione delle politiche e nell'allocazione delle risorse e il controllo diffuso da parte della comunità locale sono **fattori** che (unitamente al controllo interno sulla legalità dei processi) **abilitano** i Comuni ad una effettiva valorizzazione dei beni sottratti alla criminalità organizzata

Cronoprogramma (18 mesi di attività)

WP	AZIONI	ATTIVITA'	MESE																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
WP0	REGIA E COORDINAMENTO	WP0.1																		
		WP0.2																		
		WP0.3																		
		WP0.4																		
WP1	VALORIZZAZIONE BENI SEQUESTRATI	WP1.1																		
		WP1.2																		
		WP1.3																		
WP2	POLITICHE E RISORSE	WP2.1																		
		WP2.2																		
WP3	DATI E INFORMAZIONI	WP3.1																		
		WP3.2																		
WP4	COMUNICAZIONE	WP4.1																		



Progetto

BENI CONFISCATI

DAL COMUNE ALLA COMUNITA' LOCALE:

SUPPORTO AI COMUNI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI SOTTRATTI ALLE MAFIE

Fondazione
CARIPLO



 ReteComuni
www.retecomuni.it

